

## INDICE

OSSERVAZIONI PRELIMINARI DELLE CURATRICI.....	9
---	---

### I

#### L'ESSENZA DEI COLORI

PREFAZIONE DI MARIE STEINER ALLA PRIMA EDIZIONE (1929) .....	17
---	----

Prima conferenza ..... <i>Dornach, 6 maggio 1921</i>	19
--	----

##### *L'esperienza del colore - I quattro colori-immagine*

Per arrivare alla conoscenza del fenomeno coloristico è necessario penetrare nell'essenza stessa dei colori ed elevare la trattazione nel campo della vita di sentimento. L'esperienza diretta dei colori spiegata con l'esempio del rapporto tra un fondo verde e il rosso, il fior-di-pesco e il blu. Il colore nella sua reale oggettività: il verde del mondo vegetale come immagine morta della vita, il fior-di-pesco dell'incarnato umano come immagine vivente dell'anima, bianco o luce come immagine animica dello spirito, nero o tenebra come immagine spirituale della morte. Disposizione in cerchio dei colori: nero, verde, fior-di-pesco e bianco: progressione dalla morte, attraverso la vita, all'animico e allo spirituale.

Seconda conferenza..... <i>Dornach, 7 maggio 1921</i>	35
---	----

##### *Carattere immagine e carattere splendore dei colori*

Il carattere immagine dei colori bianco, nero, verde e fior-di-pesco. La distinzione fra proiettore d'ombra e sorgente di luce. Il sorgere del verde e del fior-di-pesco. Il carattere splendore del giallo, del blu e del rosso. Nero, bianco, verde e fior-di-pesco sono, nel senso più largo, colori-ombra; giallo, blu e rosso sono modificazioni di ciò che splende. Colori-immagine e colori-splendore nello spettro. Chiusura in cerchio della serie di colori; giallo come splendore dello spirito, blu come splendore dell'animico, rosso come splendore del vivente. Paragone fra i colori-immagine e le stelle fisse dello zodiaco, e fra i colori-splendore e i pianeti in continuo movimento. Importanza di questa teoria dei colori per l'arte. Il fondo oro nell'antica pittura. Il colore eleva l'uomo dal materiale allo spirituale.

Terza conferenza ..... *Dornach, 8 maggio 1921* 51  
*Colore e materia - Dipingere a partire dal colore*

Il grande enigma: come la materia diventa colorata? Il rapporto del verde vegetale (immagine) con la Luna e quello dei rimanenti colori delle piante (splendori) col Sole. Dipingere un minerale, una pianta, un animale, un uomo per mezzo della differenziazione fra splendore, immagine-splendore, splendore-immagine, immagine. Gli antichi pittori non conoscevano ancora gli "splendori", ma soltanto i "colori-immagine": perciò non dipingevano paesaggi. Dipingere a partire dal colore. Vivere animico con i colori. Il colore forma con io e corpo astrale un'inscindibile unità. Lo studio dei colori elevato all'animico, vivaente prosecuzione del goetheanismo.

II  
CONFERENZE VARIE  
RIGUARDANTI L'ARGOMENTO DEI COLORI

*Il mondo creativo del colore*

*Dornach, 26 luglio 1914* 73

Il rapporto dell'uomo con il colore. L'elevazione dal fluente mare dei colori al puro studio dell'io. L'anima degli animali e il fluente mare dei colori. L'avvenire del fluttuante mare dei colori in relazione con la spiritualizzazione del corpo astrale. Vivente esperienza di colore: rosso e blu come venir incontro e allontanarsi; forma e colore; quiete e movimento. Il nascosto fluire di colori nell'organismo umano. Il compito futuro dell'arte: immergersi nella vita elementare. L'edificio del Goetheanum come inizio del nuovo sforzo artistico.

*L'esperienza morale del mondo dei colori e dei suoni come preparazione alla creazione artistica*

*Dornach, 1° gennaio 1915* 92

La via verso una nuova espressione artistica. L'esperienza morale-spirituale di colori, suoni, forme. I colori rosso, arancione, giallo, verde e blu. La conoscenza dell'intima natura dei colori come preparazione alla creazione artistica. Il formarsi spontaneo delle forme a partire dal colore. L'attività creatrice degli Spiriti della forma, gli Elohim. L'approfondimento e la vivificazione della vita animica dell'uomo attraverso il mondo dei suoni. Il conseguimento di una coscienza del legame dell'uomo con le forze dirigenti divino-spirituali.

*Luce e tenebra come due entità cosmiche*

Dornach, 5 dicembre 1920 109

Hegel e Schopenhauer. Il pensiero come metamorfosi della volontà dell'incarnazione precedente. Il pensiero come luce in immaginazione, ispirazione e intuizione. Il morire del passato nel pensiero: bellezza risplendente. L'esperienza chiaroveggente della volontà come materia, tenebra. Il sorgere del futuro nella tenebra. La parte calorica dello spettro (rosso) è in relazione col passato, quella chimica (blu) con l'avvenire.

*La vita nella luce e nella gravità*

Dornach, 10 dicembre 1920 122

Relazione fra mondo naturale e mondo morale-animico. Abisso fra scienza e religione. La scienza dello spirito come ponte fra la concezione fisica e quella morale del mondo. La luce come mondo morente del pensiero. La vita nella luce e nel peso. Moralizzazione del mondo fisico mediante la spiritualizzazione dei concetti.

*Le due leggi fondamentali della teoria dei colori nell'aurora, nel tramonto e nel buio del cielo - Salute e malattia in relazione con la teoria dei colori*

Dornach, 21 febbraio 1923 142

L'azione dei colori sull'organismo umano. La reciproca azione del sangue, come organo della vita, e del nervo, come organo della coscienza, nell'occhio umano. Il nascere dei colori dell'aurora e del tramonto (luce vista attraverso oscurità: rosso) e del blu del cielo (tenebra vista attraverso luce: blu). Processi di distruzione e di rivivificazione nel sangue e nel nervo nel guardare i colori. L'estrazione dei colori per dipingere: rosso dal carbonio, blu dall'ossigeno; giallo dai fiori, blu dalle radici delle piante. La teoria dei colori di Goethe come difesa della verità contro la teoria dei colori di Newton. La comprensione della salute e della malattia in base alla teoria dei colori. Il nascere della scienza stellare presso gli antichi popoli di pastori.

*Dalla prospettiva spaziale alla prospettiva di colore*

Dornach, 2 giugno 1923 160

L'essenza dell'arte. La pittura. La profonda comprensione per i colori è andata perduta nel quinto periodo postatlantico e si è trasformata in una falsa comprensione plastica (naturalismo). Il primo materiale per la pittura è la superficie. La necessaria evo-

luzione verso la prospettiva lineare, spaziale, deve venir superata e riportata alla prospettiva di colore. Il colore è qualcosa di spirituale. L'essenza del colore nella natura inanimata, nelle pietre preziose. Pittura bidimensionale e musica unidimensionale. La lira di Apollo.

*Spirito e non-spirito nella pittura – L'Assunzione della Vergine di Tiziano*

Dornach, 9 giugno 1923 176

Il bello come ciò che splende, che si manifesta, il brutto come ciò che non appare, che nasconde la sua essenza. Metalli e colori. Colore, luce e chiaroscuro. Colori su tavolozza e colori liquidi. *L'Assunzione della Vergine* di Tiziano. Disegno e pittura. La trinità di Goethe: saggezza, apparenza, potenza. Impressionismo ed espressionismo. Antichi affreschi nelle chiese. Le moderne esposizioni.

*Misura, numero e peso – Il colore senza peso come esigenza della nuova evoluzione della pittura*

Dornach, 29 luglio 1923 193

Misura, numero, peso. Verità, bellezza, bontà. Il bello nell'arte. I concetti equivalenti di caos e di cosmo. Il fondo oro nell'antica pittura. Icona e Madonna. Cimabue, Giotto, Raffaello e il Rinascimento. Si deve tendere al colore come elemento portante se stesso, liberato dalla gravità. Il tentativo costituito dalle pitture per i programmi delle rappresentazioni al Goetheanum.

*Le Gerarchie e l'essenza dell'arcobaleno*

Dornach, 4 gennaio 1924 213

L'attività delle gerarchie spirituali nelle fasi di Saturno, Sole e Luna dell'esistenza terrestre in rapporto con il sorgere di tenebra, luce e colore. L'osservazione immaginativa dell'arcobaleno: sua formazione per opera di entità elementari. L'uomo, come quarta gerarchia, porta la vita dentro il mondo scintillante di colori.

Avvertenza generale e note

229

*Gli asterischi segnati nel testo rinviano alle note alla pagina 229 e seguenti.*